

# CALENDARIO e AVVISI PARROCCHIALI

Parrocchia Santuario Cuore Immacolato di Maria - Tempio Votivo

Piazzale XXV Aprile, 8 - 37138 Verona - Tel. 045-569125

tempiovotivo@hotmail.com - www.tempiovotivoverona.it



## ORARI SANTE MESSE

Feriali: ore 12

Sabato e prefestivo: ore 18

Domenica e festivo: ore 8.30 - 10 - 11.15 - 18

## ORARI APERTURA CHIESA

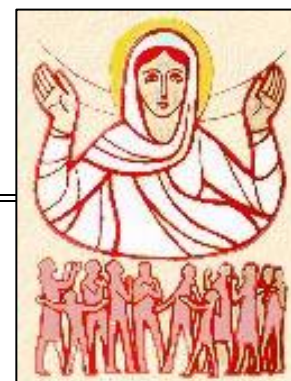
Feriali: 11 - 12.30 ; 16 - 17.30

Sabato: 16 - 19

Domenica: 8 - 12.30 ; 16.30 - 19

## DAL 9 AL 16 AGOSTO 2020

<p><b>DOMENICA 9 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>+ XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33 <b>Mostraci, Signore, la tua misericordia</b></p>	<p>ore 08.30 def.ta D'Haese Elisa ore 10.00 def.ti Agnello, Rosaria e figli ore 11.15 Missa pro popolo ore 18.00 def.to Bonetti Angelo</p>
<p><b>LUNEDI' 10 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p><b>S. LORENZO</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26 <b>Beato l'uomo che teme il Signore</b></p>	<p>ore 12.00 def.ti fam. Nicotra</p>
<p><b>MARTEDI' 11 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p><b>S. Chiara d'Assisi - memoria</b> Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14 <b>Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore</b></p>	<p>ore 12.00 def.ti Codenotti Giancarlo, Bruna e Stefania def.ta Benedetti Maria Assunta (7°)</p>
<p><b>MERCOLEDI' 12 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20 <b>Più alta dei cieli è la gloria del Signore</b></p>	<p>ore 12.00 def.to Fusi Mario def.ta Nardini Bruna (trig.)</p>
<p><b>GIOVEDI' 13 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1 <b>Proclameremo le tue opere, Signore</b></p>	<p>ore 12.00 def.ta Massardi Alessandra</p>
<p><b>VENERDI' 14 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p><b>S. Massimiliano Maria Kolbe - memoria</b> Ez 16,1-15.60.63 <i>opp.</i> 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12 <b>La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato</b></p>	<p>ore 18.00 def.ta Galia</p>
<p><b>SABATO 15 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p><b>+ ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</b> Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ap 11,19a;12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56 <b>Risplende la Regina, Signore, alla tua destra</b></p>	<p>ore 08.30 def.to Juan Carlos ore 10.00 ore 11.15 ore 18.00</p>
<p><b>DOMENICA 16 AGOSTO</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>+ XX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 56,1,6-7; Sal 66; Rm 11,13-15.29-32; Mt 15,21-28 <b>Popoli tutti, lodate il Signore</b></p>	<p>ore 08.30 def.ti Bonometti Olindo, Margherita e Elena ore 10.00 def.ti Maffioli Claudio, Faustino e Angela ore 11.15 Missa pro popolo ore 18.00</p>



## FERRAGOSTO

### ORARI SANTE MESSE:

VENERDÌ 14 AGOSTO:	ORE 18
SABATO 15 AGOSTO ASSUNTA:	ORE 8.30; 10; 11.15; 18
DOMENICA 16 AGOSTO:	ORE 8.30; 10; 11.15; 18

### ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

VENERDÌ 13:	ORE 16 – 19
SABATO 14 E DOMENICA 15:	ORE 8 – 12.30; 16.30 - 19

## SITUAZIONE ECONOMICA

Come già accennato la parrocchia si è vista diminuire drasticamente e annullare le entrate ordinarie dell'elemosina, non avendo potuto per quasi tre mesi celebrare con il popolo. Volendo ringraziare chi si è fatto prossimo in questo periodo di difficoltà inviando offerte sul conto corrente della parrocchia, siamo a chiedere ancora un aiuto concreto a tutti per poter tornare a una normalità economica che consenta una boccata d'ossigeno alle ormai esigue casse parrocchiali.

## LA PASQUA DELL'ESTATE

### Assunzione della B.V.M. - 15 Agosto

A Ferragosto la Chiesa ci invita a meditare sull'assunzione della beata vergine Maria in cielo: un privilegio per lei, che le è stato concesso dal Signore a motivo della sua divina maternità. Per una corretta devozione alla Madonna, ricordiamo che tutti i misteri della vita di Maria di Nazaret richiedono di essere riferiti e interpretati alla luce della sua divina maternità.

Ma questa solennità può diventare per noi un'opportunità per approfondire alcune verità della fede che professiamo e, soprattutto, per purificare la nostra speranza nella vita eterna, alla quale aneliamo per poterci congiungere con Cristo, con Maria e con tutti coloro che vivono nella comunione dei santi.

Il libro dell'Apocalisse ci offre la prima lettura di questa liturgia della Parola. Questo libro è stato scritto per sostenere i primi cristiani nella lotta contro i loro persecutori. Chi lo sa leggere in profondità scopre che esso annuncia una verità sacrosanta: il disegno di Dio – che è sempre un disegno d'amore e di liberazione – si compie nella storia nonostante la presenza e l'azione e del nemico.

La seconda lettura è tratta dalla prima lettera dell'apostolo Paolo ai cristiani della città di Corinto, là dove si parla della risurrezione futura. Dopo aver ricordato che la risurrezione di Gesù è il fondamento della nostra fede e il motivo del nostro sperare, Paolo annuncia una verità complementare: anche noi saremo partecipi della sua vittoria: il trionfo di Gesù è solo l'inizio, anzi l'anticipo, del nostro trionfo sulla morte e su tutte le sue conseguenze. Anche Maria, che è la prima dei redenti, lei che è stata preservata dal peccato per pura grazia, partecipa del trionfo di Cristo risorto e ha molte ragioni per elevare a Dio il suo Magnificat.

La pagina evangelica è tratta dal vangelo secondo Luca, là dove si narra la visita di Maria alla cugina Elisabetta. Perché la Chiesa sceglie questa pagina evangelica per il giorno nel quale facciamo memoria grata e commossa della nostra madre celeste?

La prima risposta la troviamo nelle parole che Elisabetta rivolge a Maria, in uno slancio di riconoscenza e di amore, che supera decisamente l'ambito familiare: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo». Questa benedizione che Elisabetta indirizza a Maria, o meglio a Colui che di lei ha fatto «la madre del suo Signore», sembra non avere limiti di tempo e di spazio; essa si realizza in Maria sull'arco intero della sua esistenza terrena, fino alla gloria della sua assunzione in cielo.

Una seconda risposta la troviamo nell'inno di lode che Maria stessa eleva al suo Dio, dopo che ha ascoltato le parole della cugina Elisabetta: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore». A Dio che è quasi l'unico soggetto dell'intero canto, Maria eleva il suo "grazie" per le meraviglie che egli ha operato nella sua vita, a partire dalla concezione immacolata fino al suo ingresso nel cielo accanto al Figlio suo.

Esclamando: «D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata», Maria assume l'atteggiamento della profetessa. Non è solo lei che parla, ma è lo Spirito Santo che parla per mezzo di lei. Se Elisabetta ha proclamato Maria "beata", Maria rivolge la sua lode a colui che l'ha scelta tra i poveri e gli umili (gli anawim JHWH) per elevarla alla somma dignità di Madre del Salvatore. E ora noi la contempliamo assunta in cielo, finalmente partecipe della gloria del Figlio suo.